



spazio riservato al protocollo

COMUNICAZIONE ATTIVITÀ DI EDILIZIA LIBERA
(D.P.R. 380/2001 e s.m.i. art. 6. comma 1)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome Nome nato/a a
PV. il , residente in Via
n. , C.A.P. PV. - C.F. , in qualità di
dell'unità immobiliare sita in Sarzana, Via n. , C.A.P. ,
adibito a - Dati catastali: Foglio Mappale Subalterno
Recapiti: tel. n. e-mail:

Consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

COMUNICA E DICHIARA

- di essere a conoscenza dei limiti a cui è subordinata ogni attività di edilizia libera così come definita dall'art. 6 del DPR 380/01 e s.m.i. , articolo che, riportato in calce al presente modello, dichiara espressamente di conoscere e di aver letto;
- che il giorno darà inizio nell'unità immobiliare sopra indicata all'esecuzione dei lavori di edilizia libera ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i così come definiti all'art. 6 comma 1 lett. (*indicare la lettera corrispondente alla tipologia di intervento riportate sul retro del presente modulo*) e di seguito descritti:

SI IMPEGNA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI CUI SOPRA

- ▶ a non occupare il suolo pubblico con ponteggi/recinzioni prima di aver ottenuto il relativo permesso a cura della competente Ufficio Tributi;
- ▶ a rispettare le prescrizioni contenute nel vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- ▶ a rispettare le disposizioni di legge attinenti le opere in argomento con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza (D. Lgs 81/08 e s.m.i.);
- ▶ a richiedere il preventivo Nulla Osta della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria qualora i lavori riguardino edifici o parte di essi tutelati quali Beni Culturali ai sensi del D. Lgs. 42/04 e s.m.i. e del D.P.R. 31/2017;
- ▶ ad osservare le norme di cui al D.M. 37/08 e s.m.i. in materia di sicurezza degli impianti;
- ▶ ad attivare immediatamente, qualora nel corso dei lavori sorgesse la necessità di realizzare altre lavorazioni che esulano dalla fattispecie dell'attività edilizia libera come sopra indicata, le ulteriori procedure previste dal D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e dalla L.R. 16/08 e s.m.i. per tipologie edilizie diverse dall'intervento in oggetto della presente comunicazione.

suddetto/i Sarzana,

IL DICHIARANTE

(firma)

Allegati:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità

Comune di Sarzana

Piazza Matteotti, 1 – 19038 Sarzana (SP) – tel.: +39 0187 6141 – P.IVA 00192320117

<https://www.comune.sarzana.sp.it/>

e-mail: urp@comune.sarzana.sp.it P.E.C.: protocollo.comune.sarzana@postecert.it

versione file Giugno 2025

ELENCO DELLE ATTIVITÀ' EDILIZIE

(estratto degli art. 6 comma 1 e art 3, comma 1 lett a) del DPR 380/2001 e s.m.i.)

ARTICOLO 6 – ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA

1. Fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:

a) gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);

a-bis) gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 Kw;

b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;

b-bis) gli interventi di realizzazione e installazione di vetrate panoramiche amovibili e totalmente trasparenti, cosiddette VEPA, dirette ad assolvere a funzioni temporanee di protezione dagli agenti atmosferici, miglioramento delle prestazioni acustiche ed energetiche, riduzione delle dispersioni termiche, parziale impermeabilizzazione dalle acque meteoriche dei balconi aggettanti dal corpo, di logge rientranti all'interno dell'edificio o di porticati, a eccezione dei porticati gravati, in tutto o in parte, da diritti di uso pubblico o collocati nei fronti esterni dell'edificio prospicienti aree pubbliche, purché tali elementi non configurino spazi stabilmente chiusi con conseguente variazione di volumi e di superfici, come definiti dal regolamento edilizio-tipo, che possano generare nuova volumetria o comportare il mutamento della destinazione d'uso dell'immobile anche da superficie accessoria a superficie utile. Tali strutture devono favorire una naturale microaerazione che consenta la circolazione di un costante flusso di arieggiamento a garanzia della salubrità dei vani interni domestici ed avere caratteristiche tecnico-costruttive e profilo estetico tali da ridurre al minimo l'impatto visivo e l'ingombro apparente e da non modificare le preesistenti linee architettoniche;

b-ter) le opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici la cui struttura principale sia costituita da tende, tende da sole, tende da esterno, tende a pergola, anche bioclimatiche, con telo retrattile, anche impermeabile, ovvero con elementi di protezione solare mobili o regolabili, e che sia addossata o annessa agli immobili o alle unità immobiliari, anche con strutture fisse necessarie al sostegno e all'estensione dell'opera. In ogni caso, le opere di cui alla presente lettera non possono determinare la creazione di uno spazio stabilmente chiuso, con conseguente variazione di volumi e di superfici, devono avere caratteristiche tecnico-costruttive e profilo estetico tali da ridurre al minimo l'impatto visivo e l'ingombro apparente e devono armonizzarsi alle preesistenti linee architettoniche;

c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;

d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agrosilvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;

e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;

e-bis) le opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto, previa comunicazione di avvio dei lavori all'amministrazione comunale;

e-ter) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrato e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;

e-quater) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, come definiti alla voce 32 dell'allegato A al regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-sexies, del presente testo unico, o degli impianti di cui all'articolo 87 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, posti su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici o collocati a terra in adiacenza, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;

e-quinqies) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;

e-sexies) le vasche di raccolta di acque meteoriche per uso agricolo fino a un volume massimo di 50 metri cubi di acqua per ogni ettaro di terreno coltivato, realizzabili anche mediante un unico bacino.

-----omissis-----

N.B.: Si precisa che le opere di cui alla lettera e-bis) dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e

Comune di Sarzana

Piazza Matteotti, 1 – 19038 Sarzana (SP) – tel.: +39 0187 6141 – P.IVA 00192320117

<https://www.comune.sarzana.sp.it/>

e-mail: urp@comune.sarzana.sp.it P.E.C.: protocollo.comune.sarzana@postecert.it

temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni, sono soggette a specifico separato procedimento tramite presentazione al comune di Comunicazione Avvio Lavori - C.I.L- la cui modulistica è disponibile sul sito del comune o della Regione Liguria.

ARTICOLO 3 – ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA

1. Ai fini del presente testo unico si intendono per:

a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

-----omissis-----

Note:

Per maggiori chiarimenti circa le lavorazioni ammesse quali Attività di Edilizia Libera è disponibile sul sito del Comune di Sarzana (<http://www.comunesarzana.gov.it> - sezione Urbanistica) il **"glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività' edilizia libera"** approvato con Decreto del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI in data 2 marzo 2018.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi agli Uffici del Servizio Urbanistica – Via Bertoloni 3 piano 1° nei giorni di apertura al pubblico o al n° 0187-614272 .

Comune di Sarzana

Piazza Matteotti, 1 – 19038 Sarzana (SP) – tel.: +39 0187 6141 – P.IVA 00192320117

<https://www.comune.sarzana.sp.it/>

e-mail: urp@comune.sarzana.sp.it P.E.C.: protocollo.comune.sarzana@postecert.it